

NAPOLEON AT LEIPZIG

A Clash of Arms Game - Sistema derivato da NLB

Napoleone	Enrico	(SUD)	Barclay	Giancarlo	(SUD)
Ney	Enrico	(SUD)	Schwarze.	Giancarlo	(SUD)
Murat	Loris	(NORD)	Bleuche	Carlo	(NORD)
			Bernadotte	Carlo	(NORD)



Partita di prova 12.04.1990

1° turno

Napoleone ed i suoi marescialli hanno fatto una gran bevuta con l'ottima birra di Lipsia e quando arriva la mattina sono ancora sprofondati chi tra le braccia del sonno e chi tra quelle di qualche giovane tedeschina.

Gli alleati iniziano i primi spostamenti con il piede leggero cercando di non disturbare il sonno dei francesi (non si avvicinano troppo per evitare il rischio di attivazione):

Barclay avanza su tutta la linea da Markenberg a Liberw..???.

Schwarz.. avanza lungo il Plum

Bleucher entra da Nord Ovest

L'8° corpo austriaco e la divisione leggera avanzano su Lipsia da Sud Ovest

Alcuni generali francesi prendono il coraggio a due mani (si autoattivano) ed effettuano dei piccoli spostamenti per parare le mosse alleate.

2 turno

**A questo punto l'armata di Barclay rompe gli indugi e attacca.
Il comandante russo cerca di forzare il fiume**

**Gli ordini di Murat vengono fraintesi d'altronde quando è assonnato
scrive in modo illeggibile e i francesi, sotto attacco, invece di arretrare
su migliori posizioni cadono sul posto ma fanno pagare un caro prezzo
al nemico quei pochi metri di terreno ceduto (exchange)
Poniatowsky reso nervoso dall'inattività dell'Aquila lascia lo
schieramento difensivo e avanza.**

3 turno

**Il ?? corpo di Schwarz.. con un audace assalto riesce a prendere il
ponte difeso dai Polacchi.**

**Poniatowsky reagisce d'istinto e lancia un duro contrattacco ma è
sfortunato, la brigata di cavalleria polacca viene distrutta. L'unità alleata
con perfetta manovra prima si è chiusa veloce in quadrato, poi si
ridispiega prontamente in linea e infrange l'attacco del corpo polacco
nonostante la preponderanza di forze**

**Uguale sfortuna tocca al ??? corpo di ??? , l'attacco è coordinato
anche con unità di due corpi di cavalleria, ma questi non coordinano
bene le manovre, nervosismo?? sfortuna?? mano loffia?? A cosa sono
dovuti i due consecutivi 6 al dado?**

Comunque sia i Francesi vengono respinti

**A questo punto, ritenuto, di comune accordo, sufficiente il test di prova
per saggiare e chiarire il regolamento, la partita viene riiniziata**

Napoleone Ney	Enrico (SUD) Enrico (SUD)	Barclay Schwarze.	Giancarlo (SUD) Giancarlo (SUD)
Murat	Loris (se c'è) (NORD)	Bleucher Bernadotte	Carlo (NORD) Carlo (NORD)

giorno 26 aprile 1990

1° turno ore 06

Con le primissime luci dell'alba (ore 6) gli alleati iniziano i primi movimenti di avvicinamento

Barclay avanza su tutta la linea da Sud

Schwarz.. avanza lungo il fiume *sempre* da Sud

Il corpo di Gyulai e la divisione leggera avanzano verso Lipsia da Ovest

Bleucher avanza da Nord Ovest

I generali francesi sono quasi tutti ancora immersi nel sonno, colpa delle passate fatiche e della buona birra di Lipsia

solo l'VIII° corpo di Poniatowsky e il IV di Bertrand si accorgono dei movimenti nemici e mentre il primo si affretta a presidiare meglio il fiume il secondo, saputo casualmente dell'avanzata austriaca su Lipsia, si affretta a portare aiuto alla guarnigione della città.

2° turno ore 09

Gli alleati sono ansiosi di prendere al laccio l'odiato nemico (Napoleone) che vedono intrappolato intorno a Lipsia.

A sud il 2° corpo prussiano di Kleist dell'armata di Boemia attacca nelle vicinanze di Markleberg il 2° corpo francese del Maresciallo Victor ma viene respinto.

Il corpo dei Granatieri austriaci e il 2° corpo austriaco attaccano i ponti e, nelle vicinanze di Loesing; riescono a vincere la resistenza dei Polacchi, superano il fiume e occupano la città.

A nord il corpo russo di Langeron dell'armata di Blucher attacca duramente i francesi a Breitenfeld accerchiandoli.

I francesi sono presi di sorpresa e il loro ammassamento (11 p.f.) li ostacola.

Basterebbe un po' di sangue freddo e sarebbero i Russi a trovarsi in situazione critica, ma l'attacco è condotto con decisione anche se con fortuna (dado=4) e i francesi sono disfatti.

Ney rimane sordo alle cannonate (più di 10 esagoni e 6 di autoattivazione) ma, per fortuna, i vari comandanti della sua ala si rendono conto dell'emergenza e si attivano quasi tutti. Macdonald (XI Corpo) e Souham (III Corpo) si avvicinano.

Marmont (VI Corpo) migliora la linea e prova a restituire la cortesia.

Contrattacca violentemente sempre a Breitenfeld. Un primo attacco respinge le unità di copertura del fianco di due divisioni russe.

Queste poi, investite da un infernale attacco combinato, sono prese dal panico nel vedere le linee di ritirata tagliate e sono distrutte (dado = 3).

A sud Napoleone si sveglia di soprassalto per le cannonate vicine.

Manda subito Murat a svegliare quel dormiglione di Ney, ordina a Victor di sistemare meglio le sue difese. Muove il 1° Corpo di cavalleria e il V di fanteria verso il fianco sinistro per contrastare il minacciato avvolgimento da parte del corpo austriaco. Infine si sposta per raggiungere meglio i vari comandanti.

3° turno ore 10

Barclay rinnova l'attacco, questa volta al centro contro l'appena arrivato V corpo di Lauristan e costringe la forte artiglieria del corpo d'armata ad arretrare.

Il Principe Kostantino pungolato da Schwarz. avanza lungo la strada per Lipsia.

Gli austriaci di Gyulai (che sta iniziando la colazione con una torta Saccher di una premiata pasticceria di Vienna) seguitano a rimanere fermi e impavidi come rocce o forse dormono? (5o6 per l'attivazione)

A Sud il corpo russo di Osten-Sacken appena arrivato di rinforzo a Blucher attacca a testa bassa il corpo di Marmont ma viene respinto.

Ney finalmente si sveglia prima che arrivi Murat (le imprecazioni dei suoi comandanti si devono essere materializzate in sogno) ma è troppo è lontano dai suoi e non riesce a impartire ordini, e tutti rimangono

incerti e fermi (nessuno si attiva). Murat a questo punto decide di andare a Lipsia e ordina al 2° corpo della Giovane Guardia e alla Cavalleria della Guardia di accorrere e si precipita a Lipsia per organizzare la difesa. Napoleone sposta il IX Corpo di Augereau all'estrema sinistra per coprirsi dal IV corpo austriaco di Klenau e ordina al V corpo di Lauriston un contrattacco per riprendere la posizione persa dalla artiglieria. La posizione è ripresa (3a1 integrato).

4° turno ore 11

Blucher rinnova gli attacchi. Viene lanciata una carica del reggimento corazzieri di Burg del I Corpo contro una brigata di Marmont. La carica parte bene ma si infrange contro i quadrati francesi e la cavalleria si sfalda e si disperde cessando di esistere come unità. L'attacco viene quindi proseguito da fanterie ormai scoraggiate e viene facilmente respinto (dado=6). I Corpi dell'ala sinistra di Blucher sono ormai sul fianco dei francesi e rinnovano l'attacco. Si espongono molto ma sono determinati ed efficaci e buttano indietro i francesi. Ora il corpo di Marmont rischia di essere aggirato e accerchiato sulla destra.

Sull'altro fronte Schwarz. va a dare la sveglia a Gyulai (che continuava ora la colazione con i krauti e non si attiva mai), ma ora per evitare una ranzina dal suo comandante si affretta a prendere una più idonea linea difensiva e lo fa appena in tempo, stanno infatti per arrivarci addosso il II° Corpo della Giovane Guardia e la Cavalleria della Guardia. Il Principe Kostantin si affretta a portare i suoi uomini in aiuto alla coalizione.

Barclay rinnova gli attacchi nella stessa zona di prima e respinge i francesi. Viene però respinto nella zona dell'ansa del fiume. Lì il I° corpo della Giovane Guardia e i Polacchi fanno buona guardia.

Ney cerca disperatamente di schierare al meglio i suoi ma stante la situazione critica i suoi ordini si perdono (è troppo distante). Marmont e Macdonald e Sebastiani del II corpo di cavalleria rimangono senza ordini (attivazione negativa) e solo il III corpo può dispiegarsi in linea di battaglia, ma viene da lontano e non può ancora agganciare i Russi.

Murat saputo dei problemi dell'amico manda gli Ussari della Guardia e questi si lanciano in un lungo e sfrenato galoppo (14 esagoni sulla

strada principale) e arrivano in tempo per tappare il buco tra il fianco scoperto di Marmont e il III corpo che sopraggiunge.

Contemporaneamente Murat schiera i suoi Corpi. quello di Lipsia, il IV di Bertrand, il II YG e quello della Cav.G., in posizione d'attaccopronto ad approfittare delle incertezze di Gyulai.

Mentre i corpi sull'ansa del fiume contenti del recente successo brindano e pensano di aver già dato abbastanza (non si attivano) Napoleone lancia il suo attacco: il I corpo di cavalleria e il IX di Augereau attaccano il IV corpo austriaco e lo respingono. Al centro il V e un distaccamento del I cavalleria respingono di nuovo indietro i Russi.

giorno 30 aprile 1990

5° turno ore 12

L'alleato attiva i seguenti corpi: 2 x Barclay, 2 x Swass, 1 x Blucher

Blucher attacca lungo il fiume, l'attacco è durissimo e la brigata della G. francese è annientata, ma vendono cara la pelle (Carlo ha tirato uno scambio). Uno dei corpi Russi finalmente si dà una mossa (si attiva) e può organizzare meglio la linea, mentre le altre unità prussiane, combattendo, occupano la posizione intermedia tra i due corpi, onde evitare l'accerchiamento dei Russi (attaccano e grazie ad un AR si ritirano dove volevano andare (trattasi della famosa tecnica della carambola o movimento di sponda).

Sull'ansa i corpi alleati decidono di aver dato abbastanza (non si attivano).

A sud Barclay è chiaramente incerto sul da farsi. Onde evitare l'accerchiamento si allunga ancor più la linea del IV Corpo austriaco e lancia piccoli attacchi solo per aggiustare la linea.

Ney (Loris), copre il buco della brigata annientata con una brigata di cavalleria pesante del 3° Corpo e attacca, forse scoprendosi troppo, le unità Prussiane nella congiunzione con i Russi. Per il resto può poco perchè gli altri comandanti o non ricevono gli ordini (ha sorteggiato una offensiva locale con n.1 attivazione e n.2 esag. di raggio) o sono incerti sul da farsi (nemmeno si attivano)

Murat muove decisamente avanti e respinge gli Austriaci mentre cerca di potenziare il suo fianco sinistro con contrattacchi limitati chiamando in aiuto anche la cavalleria di -Sebastiani del 2° Corpo di Cav.

I Corpi Francesi nell'ansa non vogliono disturbare il sonno degli alleati e si guardano bene dallo sparare un solo colpo di fucile (nessuno si attiva)

Napoleone approfitta dell'assottigliamento della linea, come disposta da Barklay e lancia attacchi e allunga il corpo di Augereu fino a sorpassare l'ala costituita dal IV Corpo Austriaco. La supremazia locale gli permette di mantenere una maggiore forza d'attacco anche in virtù delle riserve nonostante l'allungamento della linea.

Gli attacchi agganciano gli Austriaci e i Russi togliendo loro mobilità e costringendo gli Austriaci nei boschi, dove si difendono e si muovono male.

6° turno ore 13

Blucker rinnova l'attacco lungo il fiume, ma l'assalto non è ben coordinato (fa un 6) ed è respinto dalla cavalleria Francese, attacca ora alla confluenza le unità Francesi che si erano troppo esposte, costringe alcuni reparti ad arretrare e avanza. Una brigata è così assalita senza più via di ritirata, Vi è solo una speranza (un 6), ma Carlo è spietato (dado=3) e la brigata è annientata. Il morale del VI. Corpo salta e la cavalleria leggera Tedesca si dilegua.

I corpi Russi si sono limitati ad un assestamento all'interno delle linee mandando a dire agli alleati Russi che li invitano ad avanzare "grazie, già dato...."

Schwarz. viene fermato lungo il fiume, da una cavalleria che fa schermo al centro. Attacca decisamente provando l'annientamento di un pilone. Sarebbe la crisi per lo schieramento Francese. Lancia per la carica: (dado 2) la carica parte, si avventa e..... si infrange (dado 5) la brigata di cavalleria è distrutta. Poi anche il successivo attacco delle fanterie per entrare in quell'esagono sfruttando l'aiuto dei resti della cavalleria austriaca, si arresta ed arretra.

Sull'ansa sembra quasi che le truppe abbiano attaccato fili ed esche ai fucili per pescare lungo la riva (nessuno si attiva).

Barclay è in crisi, non ha ancora individuato una linea tattica definitiva. Lancia degli attacchi di assestamento e per sfruttare gli arretramenti, ma i suoi uomini non hanno capito bene la sottigliezza tattica, e si avventano come catapulte, (dado=2), I Francesi sono respinti lasciando ampi buchi nella linea, ma non può infatti inseguirli, significherebbe mettersi da soli dentro al sacco e fuori comando.

Ney (Enrico) è incazzato come una iena per lo smacco (crollo del morale) subito dal VI Corpo di Marmount; raggruppa due unità vicino a lui e lancia un selvaggio attacco contro le unità russe

(I veri colpevoli erano i Prussiani, i Russi avevano cooperato solo con una batteria casualmente a 2 esagoni, ma quando si cerca un capro espiatorio , non si va per il sottile e chi c'è.... c'è)

Un attacco sul fianco scalza l'unità perno della difesa Russa.

I Francesi entrano, quindi Ney guida personalmente l'attacco alle due divisioni (-1 al dado); i Russi vengono spappolati. Il morale del loro corpo crolla, contemporaneamente anche al vertice un contrattacco riallontana i Russi e li aggancia.

Mc Donald finalmente si decide a muoversi (si attiva), ormai è alle porte, tra poco sarà in linea.

Murat compie solo manovre di alleggerimento e di riorganizzazione ma il corpo di Lipsia non si attiva e lo schieramento viene fuori un pò raffazzonato (o la cosa è voluta per simulare una debolezza?). Si inoltra comunque sempre più, minacciando i Corpi Austriaci di aggiramento.

Sull'ansa anche Poniatosky e la 1° YG dimostrano di apprezzare una integrazione al rancio a base di trote arrosto.

A sud Napoleone lancia il suo ordine di attacco, scattano il IX Corpo di Augerou e il V di Lauristan. Il 1° Cav. di Latour-Maubourg e il 3° Cav. di Kellerman. Ben due gruppi di austriaci in due diversi attacchi vengono accerchiati ma un 6 con il dado, salva una delle pile. Ma il morale è comunque alle stelle.

7° turno ore 14

Bluker ha accusato il colpo, i Russi sono frastornati (sballano l'attivazione)

Una divisione si trova ad attaccare da sola le artiglierie concentrate del VI Corpo. Le scariche a cannister prima scavano loro le forze poi li ricoprono pietosamente (Carlo ha tirato un 6!) peggio che a Balaklava. Anche l'attacco sulla cavalleria vicino al fiume è sterile, e i Prussiani sono respinti.

Schwarzenburg rinnova gli attacchi, questa volta senza i granatieri ma ottiene solo lievi arretramenti e anzi in alcuni casi si deve ritirare. Sull'ansa tra poco organizzeranno concerti e tavole rotonde tanto per programmare il tempo.

Barclay decide, penso, di recuperare unità da mettere in riserva e utilizzare a tempo debito, di arretrarne qualcuna e per assestare la linea senza impegnare troppr truppe decide di ritenere la tecnica dell'attacco debole per potersi ritirare.

Il corpo Russo esegue ordinatamente le direttive, in un punto attacca e si sgancia.

I Prussiani e gli Austriaci non sanno leggere bene il russo. Gravi errori ed equivoci sono causati dalla mancata conoscenza della lingua.

I Prussiani, saputo che si deve arretrere, arretrano l'artiglieria vicino a Crostewitz, lungo il fiume.

Gli Austriaci ci danno dentro a tutta forza (Giancarlo tira un 1) e rimangono sempre più isolati.

Ney si limita solo ad alcuni attacchi e nelle vicinanze, tanto per ubbidire alla direttiva di Napoleone (offensiva limitata) e per il resto cerca di razionalizzare la linea.

Fa quindi accorrere tutte le unità che può a tappare i buchi. Infatti Mc Donald (X Corpo) e Nansouty (CG) sono a un passo ma sono indecisi sul da farsi (non si attivano)

Murat cerca di coprire disperatamente il fianco sinistro e attacca e respinge i granatieri prussiani. Attacca con rischio il Corpo di Julaj. Potrebbe annientare la divisione (-1 al dado sul 4a1) ma è sfortunato, gli Austriaci arretrano, forse però è quasi meglio, le sue unità si sarebbero poi trovate molto esposte.

Sull'ansa anche i Francesi stanno organizzando mostre e manifestazioni culturali peggio dai figli dei fiori.

A sud si illumina il sole di Austerlitz

Napoleone preso dalla sua manovra di avvolgimento dell'ala destra avversaria, non si avvede che il fianco del 2° Corpo Prussiano è ora scoperto. Se ne avvede Victor (si autoattiva)

Lì accanto è schierato l'8° Corpo Polacco ma sono intenti ad ascoltare Scophen (non si attiva).

Victor lancia l'attacco sul fianco con tutto il disponibile.

I tamburi del II Corpo rullano la carica, e le brigate avanzano decise e a ranghi compatti al canto della marsigliese consci che è il loro momento e non possono fallire. Occupano la nuda Crostwitz, accerchiano le brigate Prussiane le quali sono impacciate nel loro movimento dal loro eccessivo ammassamento (13 punti) e con un brillante slancio (dado=3) le annientano.

Napoleone nomina Victor Duca di Lipsia!

Ora il fianco sinistro di Barclay è drammaticamente scoperto e l'armata minacciata da doppio aggiramento.

Inoltre l'eco dei tamburi e delle cannonate in avvicinamento anche dal lato mancino gli fa raggelare la schiena.

Contemporaneamente infatti Napoleone ha attaccato il fianco destro e accerchiato e annientato una brigata Austriaca. Ora il fianco sinistro francese è tutto libero.

Un forte e sovrabbondante concentrazione del IV Corpo (10 punti) si salva a stento (con dado=1 o 2 elim) e riesce ad arretrare ma ormai il IV corpo è demoralizzato. e su tutto il settore alleato aleggia una cupa e gelida atmosfera.

A questo punto Barclay chiede un time-out

8° turno ore 15.00 (03.05.1990)
--

Blugker ha gravi difficoltà di collegamento con gli alleati Russi per cui, nonostante i rinforzi appena giunti, si limita a razionalizzare la linea. Le recenti perdite lo rendono ora più prudente.

Schwarzenburg vede Murat imprudentemente esposto con la Guardia e lancia un poderoso attacco contro di lui. L'artiglieria della Guardia è però pronta ad una manovra diversiva di copertura sul fianco (si ritira) e la via di ritirata per Murat è assicurata.

Finalmente sull'ansa vi è un richiamo alla realtà e i granatieri iniziano a muoversi ritirandosi dalle posizioni.

A sud Barclay continua il ripiegamento generale ma le sue truppe sono agganciate e non sempre il ripiegamento riesce. Due unità prussiane non riescono a ritirarsi ma anzi respingono il nemico (dado=1 su 1 a 2) rimanendo così pericolosamente esposte.

Ney (Loris) attacca a Nord; organizza due attacchi combinati per ????? le artiglierie di corpo, ma l'attacco sulla spalla fallisce (dado=6 sul 3a1) e il successivo attacco sull'artiglierie porta solo al suo arretramento lasciandola intatta.

Murat, scansato il pericolo, vorrebbe continuare nel suo piano d'attacco incurante del pericolo corso ma è scollegato dalle altre unità e deve limitarsi solo a degli assestamenti. Solo il II Corpo di Cav. lo coadiuva in ciò.

Nell'ansa si attiva Poniatosky e decide di aiutare il II Corpo di Fant.

A sud Napoleone rinnova l'ordine di attacco generale. La cavalleria austriaca è sopraffatta da un soverchiante attacco frontale (6a1) ed è annientata mentre il resto del corpo viene attaccato, respinto e avvinto in un abbraccio mortale. L'attacco si sviluppa su tutta la linea. I Francesi si avventano come lupi sulla preda che vedono ormai alla loro mercè. Non danno tregua. Tutti sentono il momento della battaglia e si lanciano all'attacco. (si attivano tutti a sud!!)

Il II Corpo di Victor si lancia sulle unità del 2° Corpo prussiano, così spavalde, le circondano e le annientano senza misericordia (dado=1 su 3a1) . Il morale del Corpo di Kleist crolla rovinosamente.

9° turno ore 16

**Niente da fare per Blücher ????? ????? non riesce ad attivarli
Può solo dare qualche ordine diretto a poche unità per migliorare la linea.**

Schwarzenburg è furioso e cerca a tutti i costi una rivincita. Scatenata tutta la potenza del Corpo del Principe Konstantine contro una posizione tenuta da una brigata della YG e da una unità della guarnigione di Lypsia e li attacca con un furioso 6a1!!. Le eliminano e i Corpi della YG e di Lypsia crollano.

????? attacca ed elimina una brigata italiana del IV Corpo di Bertrand.

Sull'ansa, dopo il movimento di prima, pari ad un'ora di passeggiata per i campi, gli Austriaci pensano bene di riposarsi (non si attivano)

A sud Barclay cerca disperatamente di razionalizzare la linea, ma le sue unità sono a troppo stretto contatto con il nemico e spesso le ritirate non riescono.

Di attacchi veri e propri

Il IV Corpo di Klenau è abbandonato al suo destino. ormai gli ordini si possono tradurre, sostanzialmente, in un laconico "si salvi chi può".

Ney (Enrico) ha anche lui i suoi problemi con i comandanti. Ai suoi ordini Marmont risponde "Grazie ma ho già dato", Mc Donal risponde "Grazie ma non posso assolutamente, questa è l'ora del thè (entrambi non si attivano).

Il III Corpo però è lì e anche Nansouty vuole partecipare con la sua CG. Ney lancia quindi un attacco generale sui corpi russi. Questi arretrano uno dopo l'altro sotto l'urto irresistibile dell'attacco (dadi=1 poi2 poi3). Infine Ney guida personalmente l'attacco decisivo alle unità intrappolate e le spappola (Elim automatica).

Murat non è in grado di imitare il suo collega e si limita perciò a rattoppare alla meglio la linea e, tanto per far vedere che ha sempre gli artigli affilati, circonda e distrugge una brigata di cavalleria dello Zar. Una piccola vendetta per le tante unità appena perse.

Nell'ansa, finalmente, cominciano a muoversi la YG e anche il V Corpo di Cav. e marciano verso gli Austriaci.

A sud l'ordine di dell'Imperatore è di non dare quartiere al nemico. L'attacco è generale. I Russi vengono riattaccati, spesso respinti, comunque riagganciati.

La storia del IV Corpo austriaco è arrivata ormai alla sua ultima pagina che viene scritta con il suo sangue: l'artiglieria del Corpo e la sua brigata di scorta vengono accerchiate, attaccate, distrutte. Klenau che aveva deciso di rimanere fino all'ultimo con i suoi uomini, anche lui viene accerchiato e attaccato da tutte le parti cade abbattuto dalle scariche di fucileria delle brigate del IX Corpo di Augereu. Non una sola unità del IV Corpo si è ritirata o è comunque scampata, tutte sono cadute sul campo di battaglia.

Ora tutta l'ala destra alleata, nel settore, è nuda e lo stesso corpo russo di Wittignstein può subire analoga sorte, l'unica speranza di salvezza sarebbe il sopraggiungere della notte, ma il sole è ancora alto.

Successivamente Giancarlo e Carlo, ritenuto ormai lo scontro irrimediabilmente compromesso, decidono di abbandonare la partita.

